

UN PARCHEGGIO E UN MARCIAPIEDE REALIZZATI IN CAMBIO

Lames, disco verde allo stabilimento: lavori al via dal 2012

Cicagna ha dato l'ok alla conferenza dei servizi

SIMONE ROSELLINI

CICAGNA. La corsa è partita. Due settimane per convocare la conferenza dei servizi in sede referente, centoventi giorni per quella in sede deliberante, che dovrà dare il definitivo assenso al progetto. Nei primi mesi del 2012, quindi, la Lames dovrebbe essere autorizzata ad aprire il cantiere per il proprio insediamento a Quartaie di Cicagna. Questo, in base al voto dell'altra sera del consiglio comunale, che, con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione dei tre membri dell'opposizione, ha approvato la convenzione stipulata con l'azienda chiavarese. A parte una lunga diatriba sulle possibilità dei consiglieri di minoranza di visionare la documentazione della pratica, sono state due, sostanzialmente, le obiezioni sollevate dal capogruppo di minoranza, Biagio Saverino: «Non si capisce come la provinciale 225, strada dove è già morta molta gente, possa sopportare il traffico di mezzi leggeri e pesanti che verrà determinato dal nuovo insediamento. Soprattutto, però, il punto fondamentale deve essere quello della garanzia di mantenimento dell'insediamento, una volta rea-

lizzato».

«Purtroppo, l'arrivo della Lames non basterà a colmare la perdita di posti di lavoro che abbiamo avuto in Fontanabuona con la crisi dell'ardesia - risponde Marco Limoncini, presidente del consiglio comunale e delegato all'Urbanistica - . Quando le cave funzionavano a pieno regime, avevamo numerosi mezzi pesanti in circolazione ogni giorno. La Lames ne esige soltanto dai quattro ai sei alla settimana. Quanto al mantenimento dell'azienda, nessun imprenditore farebbe investimenti di questo tipo, per chiudere tutto in poco tempo». Il voto del consiglio rappresenta anche una approvazione delle opere pubbliche pattuite con la Lames dal Comune, a scomputo degli oneri di urbanizzazione. Sono due lavori pubblici che anche il consigliere di minoranza Dario Arata ha definito «scelte giuste». «A Cicagna capoluogo - ha spiegato il sindaco, Roberto Bacigalupo - verrà realizzato un parcheggio da tredici posti, proprio davanti al Banco di Chiavari, all'angolo con il Ponte della Vittoria. Sarà sorretto da una struttura ad archi e ci consentirà di spostare lungo fiume il marciapiede che, in fregio alla strada, è anche pericoloso, perché i veicoli vi salgono sopra. A Quartaie, invece, faremo costruire 130 metri di nuovo marciapiede, sino

al confine della futura proprietà Lames, con dodici punti luce, due dei quali all'inizio della strada per Serra». La convenzione prevede tempi precisi per la realizzazione sia delle opere pubbliche, sia dell'insediamento industriale di Quartaie, che dovranno essere completati, rispettivamente, un anno e due anni dopo la definitiva approvazione. Garanzie sono state fornite dall'amministrazione comunale anche in merito allo spostamento del cavo dell'Enel, che verrà effettuato, se necessario, a carico di Lames. Quanto alla nuova sede della fabbrica, va detto che un discreto pubblico ne ha seguito, nella sala consiliare, l'esposizione attraverso diapositive, prendendo atto di un progetto che prevede 16 mila metri quadrati di nuova costruzione, su una superficie di 8 mila, per 48 mila metri cubi di volumi: «Vogliamo ringraziare - ha detto Limoncini - gli uffici tecnici di Comune, Provincia e Regione, che hanno lavorato nell'ombra per arrivare a questo risultato, ed i ventidue proprietari che hanno ceduto alla Filse, che la cederà a Lames, l'area di Quartaie. Questi, hanno capito che si tratta di un'operazione fondamentale per il futuro del nostro territorio e dei nostri giovani».

rosimo@libero.it

RIPRODUZIONE RISERVATA

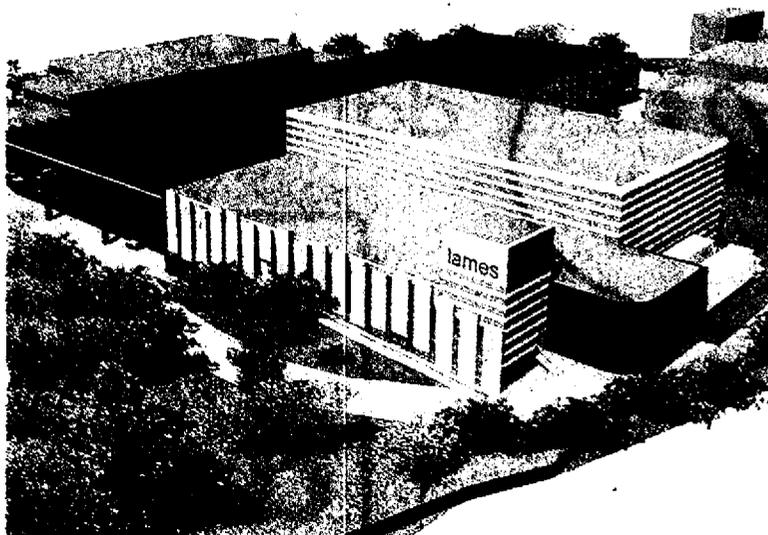
LA VIABILITÀ



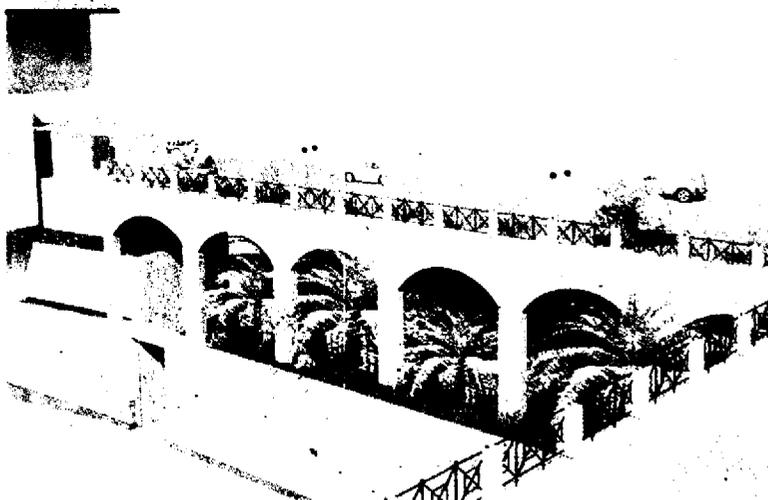
L'area che ospiterà la nuova Lames

**LA FABBRICA
"RINASCERÀ"
A QUARTAIE**

••• CIGAGNA. Preoccupazioni per il nuovo insediamento industriale in relazione ai volumi di traffico sulla provinciale 225 sono state espresse da Biagio Saverino, capogruppo di minoranza: «Non si capisce come questa arteria possa sopportare l'aumento di traffico determinato dalla fabbrica»



Un'elaborazione grafica del progetto per lo stabilimento della Lames



Il parcheggio che sarà realizzato in contropartita